

**Idee e proposte per la prossima Valutazione della qualità della ricerca (VQR) nell'area
giuridica**

Questionario a cura del Gruppo di ricerca ANVUR sulla valutazione in area giuridica
(GRAVAG)

.....
SEZIONE A – Criteri e parametri di valutazione

1. Posto che è intenzione del GRAVAG ribadire a tutti i soggetti istituzionalmente competenti per la prossima VQR che la *p_e_e_r_r_e_v_i_e_w_* costituisce il metodo valutativo proprio della scienza giuridica, in quanto allo stato attuale la valutazione mediante strumenti bibliometrici non è utilizzabile in relazione ai lavori scientifici dei giuristi; posto anche che è anche intenzione del GRAVAG consigliare di procedere, come avvenuto per la VQR 2004-2010, alla costituzione di “gruppi di consenso” formati da tre esperti interni al prossimo Gruppo di Esperti Valutatori, che si pronuncino in caso di giudizi fortemente divergenti da parte dei due *r_e_f_e_r_e_e_* anonimi giudicanti lo stesso prodotto, **avverte codesta Associazione l'esigenza di prevedere forme ulteriori di tutela o garanzia procedimentale**, ed in caso affermativo **quali?**

La CASAG rinnova all'unanimità la propria richiesta che la VQR sia utilizzata **esclusivamente** al fine di valutare le strutture dipartimentali e non per la valutazione **individuale** (a qualsiasi fine). Nell'opinione prevalente, qualora tale presupposto fosse rispettato, alle strutture dovrebbero pervenire esclusivamente i risultati aggregati della valutazione, per l'accertamento dei quali non si richiederebbero ulteriori procedure di garanzia.

Diversamente, qualora i risultati della VQR fossero utilizzabili anche per la valutazione individuale, si renderebbe necessario un procedimento trasparente e garantista, qualificato dal coinvolgimento delle associazioni nell'individuazione dei GEV (nei termini di cui al successivo punto 16), dalla motivazione dei giudizi (con possibilità per il valutato di replicare per iscritto) e dalla pubblicazione dei nomi dei valutatori al termine delle operazioni della VQR.

2. Nell'ipotesi che **tutti** gli strutturati siano sottoposti a valutazione, quale è il giudizio di codesta Associazione sulla opportunità di affidare ai Dipartimenti, in coordinamento con le competenti strutture di Ateneo, la selezione di quelli che essi giudicano *i_* “*m_i_g_l_i_o_r_i_*” prodotti della ricerca **sulla base delle proposte dei relativi autori**? O piuttosto ritiene codesta Associazione che tale selezione debba essere **di competenza dei soli Dipartimenti o, alternativamente, dei soli autori**?

La CASAG ritiene che la selezione dei prodotti debba spettare **esclusivamente agli autori**.

3. Posto che la valutazione è limitata ai soli lavori di carattere scientifico, quali sono le **categorie di prodotti che, ad avviso di codesta Associazione, sarebbero da escludere? In particolare cosa pensa codesta Associazione dell'eventuale esclusione di:** a) manuali, b) raccolte normative, c) curatele all'interno delle quali non emerge chiaramente il “contributo scientifico individuale del curatore” (per es. una prefazione o saggio introduttivi di minima consistenza), d) note a sentenza meramente ricognitive?

A giudizio della CASAG, **tutti i generi letterari devono essere ammessi e la valutazione deve verteere ovviamente sul contenuto**.

CONFERENZA DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI AREA GIURIDICA
(CASAG)

4. Quale è il giudizio di codesta Associazione sull'eventualità di escludere la possibilità di **sottoporre a valutazione, anche se relativa a diversi esercizi di valutazione, un contributo e la sua riedizione, a meno che non vi siano sostanziali differenze?**

La CASAG ritiene che la mera riedizione di un contributo debba essere esclusa dalla valutazione.

5. Quale è il giudizio di codesta Associazione sull'eventualità **che nella valutazione in area giuridica per i prodotti con più autori si introduca** la condizione di ammissibilità circa la necessità di individuare chiaramente il contributo da attribuire al soggetto proponente?

Sì, la CASAG è favorevole a introdurre come condizione di ammissibilità la necessità di individuare il contributo da attribuire al soggetto proponente.

6. Sarebbe favorevole codesta Associazione ad introdurre **criteri di implicita "ponderazione" dei lavori sottoposti a valutazione?** Ad esempio, nel caso in cui si richiedesse un numero standard di due prodotti da valutare, si riterrebbe opportuno affidare all'autore/Dipartimento la scelta di presentare due saggi (articoli su rivista o contributi in volume o note a sentenza non meramente compilative) o alternativamente una monografia (che in questo caso "peserebbe" ovviamente come due saggi)?

No, la CASAG è contraria all'introduzione di qualsiasi criterio di implicita "ponderazione" dei lavori.

7. Quale è il giudizio di codesta Associazione sui **parametri di valutazione** utilizzati nella VQR 2004-2010 (rilevanza, originalità, internazionalizzazione)? Se fossero ritenuti, in tutto o in parte, **inadeguati, in che modo andrebbero modificati o integrati?**

La CASAG propone che i parametri di valutazione da adottare nella prossima VQR siano costituiti da

- a) Rilevanza
- b) Originalità
- c) Coerenza
- d) Rigore metodologico e scientifico.

8. E' opinione di codesta Associazione che, a prescindere dal tipo di parametro adottato, sia **necessario prevedere una pur breve motivazione obbligatoria da parte dei referee, a corredo della valutazione espressa in classi numeriche e/o di giudizio?**

Sì la CASAG ritiene che ogni valutazione debba essere accompagnata da una sintetica motivazione.

9. Ritiene codesta Associazione opportuno stabilire e preventivamente rendere noto che il **"comportamento valutativo" dei referee verrà attentamente monitorato e che sarà valutata la possibilità di escludere in itinere e per il successivo esercizio di valutazione e/o pubblicare il nome del valutatore che presenti vistose e gravi anomalie?**

Purché sia regolata da adeguate garanzie procedurali, la CASAG concorda sull'eventuale opportunità di sostituire *in itinere* il valutatore responsabile di vistose e gravi anomalie, ma,

CONFERENZA DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI AREA GIURIDICA
(CASAG)

fermo restando quanto detto al punto 1 con riferimento all'eventuale pubblicità dei nomi dei valutatori a procedura ultimata, dissente dalla pubblicazione del nome in funzione sanzionatoria.

10. Ritiene codesta Associazione opportuno che **ad ogni struttura (ateneo o dipartimento) sia fatto obbligo di proporre un contingente di valutatori proporzionato ai propri componenti da impegnare assiduamente nella VQR?**

No, la CASAG non lo ritiene opportuno.

11. Quale contributo, ad avviso di codesta Associazione, possono dare le associazioni e società scientifica dell'area giuridica per **mobilitare** i componenti del settore scientifico-disciplinare di riferimento in qualità di *referee* per l'esercizio della prossima VQR?

La CASAG ritiene che il coinvolgimento delle Associazioni nella procedura di individuazione dei componenti dei GEV e dei cosiddetti 'gruppi di consenso' (punto 1) sia condizione essenziale affinché le Associazioni svolgano un'efficace azione di sensibilizzazione dei loro membri a svolgere il ruolo di valutatori.

12. Ritiene codesta Associazione che il Dipartimento/Ateneo debba assicurare a coloro che effettivamente svolgeranno le funzioni di *referee* nell'ambito della prossima VQR una qualche forma di **incentivo non monetario** (ad es. riduzione del carico didattico, esonero da incombenze di carattere burocratico/amministrativo o altre da specificare)?

La CASAG ritiene che l'attività di valutazione dovrebbe essere computata nel monte ore annuo per attività di servizio di ciascun valutatore.

SEZIONE B – Selezione dei *referee*

13. Rispetto alle **modalità di selezione dei *referee* adoperate durante la VQR 2004-2010** (autocandidatura su apposita piattaforma informatica ANVUR e invito da parte del GEV), **ritiene codesta Associazione preferibile l'una e/o l'altra o nessuna delle due? In quest'ultimo caso, quale sarebbe l'alternativa proposta?**

La CASAG ritiene che la selezione debba essere effettuata esclusivamente sulla base dell'autocandidatura.

14. In base a quali **parametri, una volta proposti o autoproposti**, dovrebbero ad avviso di codesta Associazione essere scelti i revisori per la prossima VQR?

La CASAG ritiene che la scelta vada effettuata sulla base della continuità della produzione scientifica. Ritiene, inoltre, che i revisori – autocandidati - potrebbero essere Professori ordinari, anche in quiescenza, Professori associati e Ricercatori (RU). Ritiene, infine, che debba trovare applicazione il principio della fascia, per realizzare una effettiva valutazione tra pari.

SEZIONE C – Rapporto finale del GEV

15. Al di là delle regole ministeriali che saranno prescelte, **sarebbe ad avviso di codesta Associazione opportuno produrre, a conclusione della prossima VQR, un "profilo di qualità" di ogni ateneo/dipartimento, che prescindia dai *ranking*?**

CONFERENZA DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI AREA GIURIDICA
(CASAG)

Sì, la CASAG ritiene che la VQR debba essere elemento prevalente, ma non esclusivo di valutazione della qualità della ricerca della struttura, concorrente con altri strumenti di valutazione, tra i quali, ad esempio, quelli ricavabili dalla SUA-RD.

SEZIONE D – Ulteriori idee a proposte

16. Quali **ulteriori commenti, idee e proposte** intende codesta Associazione proporre all'attenzione del Gruppo di ricerca? (max 2.000 caratteri)

Come già indicato in un precedente documento inviato all'ANVUR (e che di nuovo si allega), la CASAG ritiene che i membri del GEV vadano individuati dall'ANVUR nell'ambito di una rosa di candidati proposta dalle singole Associazioni.

La Conferenza delle Associazioni Scientifiche di Area Giuridica (CASAG), costituitasi nel gennaio 2014, comprende le seguenti 19 associazioni, rappresentative di tutti i settori scientifico-disciplinari dell'area 12:

- ACI (Associazione dei Civilisti Italiani)
- ADDE (Associazione Docenti Diritto dell'Economia)
- ADEC (Associazione dei Docenti delle Discipline Ecclesiasticistiche, Canonistiche e Confessionali nelle Università Italiane)
- AIC (Associazione Italiana dei Costituzionalisti)
- AIDC (Associazione Italiana di Diritto Comparato)
- AIDINAT (Associazione italiana di Diritto della Navigazione e dei Trasporti),
- AIDLASS (Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale)
- AIPDA (Associazione Italiana dei Professori di Diritto Amministrativo)
- AIPDP (Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale)
- AIPDT (Associazione Italiana dei Professori di Diritto Tributario)
- AISPC (Associazione Italiana fra gli Studiosi del Processo Civile)
- ASPP (Associazione fra gli Studiosi del Processo Penale)
- CSDA (Comunità Scientifica di Diritto Agrario)
- DPCE (Diritto Pubblico Comparato ed Europeo)
- ODC-Associazione Italiana dei Professori Universitari di Diritto Commerciale
- SIDI (Società Italiana di Diritto Internazionale)
- SIFD (Società Italiana di Filosofia del diritto)
- SISDI (Società Italiana di Storia del Diritto)
- SSDT (Società Italiana Studiosi di Diritto Tributario)

Tra le sue funzioni vi è quella di rappresentare alle istituzioni competenti le problematiche comuni emerse nei confronti collegiali, di esprimere pareri su provvedimenti attinenti al sistema universitario e avanzare proposte agli organi competenti.